

Tavolo anticorruzione

11 novembre 2016

dott. Giuseppe Formichella

Segretario – Direttore Generale della Città Metropolitana di Torino



CITTA' METROPOLITANA E TERRITORIO

ANTICORRUZIONE

OBIETTIVI

il PTPC della Città Metropolitana potrebbe contenere elementi di impulso ed indirizzo per i PTPC dei Comuni e/o Unioni di Comuni del territorio.

Istituzione di un tavolo di confronto tra:

- i Responsabili della prevenzione della corruzione dei Comuni;
- un referente per ogni zona omogenea (potrebbero essere individuati un referente per ogni Comune sede di seggio nelle elezioni del Consiglio Metropolitanano di Torino o, in alternativa, altri soggetti che intendano prendervi parte);
- il Responsabile per la prevenzione della corruzione della Città Metropolitana,
- ovvero loro appositi referenti.

CITTA' METROPOLITANA E TERRITORIO

ANTICORRUZIONE

OBIETTIVI

Dal tavolo scaturirebbero:

- analisi congiunta del **contesto esterno** (anche in raccordo con le Prefetture)
- individuazione delle **aree comuni di rischio** proprie delle singole amministrazioni, anche per aree omogenee, al fine di proporre più efficaci misure di prevenzione (*risk assessment*);
- individuazione e proposta di **buone pratiche**, non in termini generali, ma di carattere specifico all'esito di un confronto concreto tra le diverse realtà territoriali e la condivisione delle analisi.
- gestione congiunta a **livello territoriale** di alcune misure di carattere generale (ad esempio, la formazione), valorizzando economie di scala e garantendo un livello di qualità adeguato, con risorse finanziarie in proporzione a carico dei rispettivi enti.

CITTA' METROPOLITANE E TERRITORIO

ANTICORRUZIONE

POSSIBILI AZIONI

- richiesta ai Sindaci di ogni zona omogenea di individuare un **referente**;
- **costituzione del tavolo** per procedere all'analisi del contesto esterno ed interno ed alla mappatura dei rischi corruzione;
- **primo incontro** del tavolo - curato da Anci Regionale - con il coinvolgimento dei magistrati della Corte dei Conti, della Prefettura, dei rappresentanti delle altre Province, di esponenti delle forze dell'ordine (per l'analisi del contesto esterno) e dei RPC della Regione, del Comune di Torino e della Camera di Commercio;
- il tavolo fornirebbe **supporto metodologico** con la Città Metropolitana nell'individuazione di elementi da analizzare, carichi di lavoro, difficoltà organizzative, aree di rischio, grado di rischio e relativo trattamento;

CITTA' METROPOLITANE E TERRITORIO

ANTICORRUZIONE

POSSIBILI AZIONI

- ciascun referente della zona omogenea si attiverebbe sul **proprio territorio**, curando i rapporti con il territorio;
- incontri **periodici** dei vari responsabili/referenti;
- sulla base dei **criteri individuati dal tavolo tecnico metropolitano**, verrebbero individuate metodologie, criteri di analisi, misure tipo per la prevenzione di fenomeni corruttivi, aree di rischio tipo da calare poi nelle singole realtà territoriali.

CITTA' METROPOLITANE E TERRITORIO

ANTICORRUZIONE

POSSIBILI ESITI

- predisposizione di un **piano tipo** che contenga uno o più elementi legati all'analisi esterna ed interna, nel quale ogni Comune potrà individuare le tematiche che lo riguardano direttamente (ad esempio in un elenco di dieci misure anticorruptive, potrà contrassegnarne solo alcune, più confacenti al proprio ambito di attività);
- al fine di diffondere la conoscenza dell'anticorruzione e trasparenza ai piccoli Comuni, la Città Metropolitana potrà fornire **supporto normativo**, inviando a tutti i referenti copia delle circolari e provvedimenti adottati in materia.

Grazie per l'attenzione.

